Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

Settore Affari Legali - Programmazione - Organizzazione

Servizio Controllo di Gestione – Programmazione Strategica – Partecipate

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2023 – 2025.

Allegati: Si (3)

Riscontro di bilancio: si

Servizi Interessati:
Corpo Polizia Provinciale
Presidente Provincia
RSU
Segretario Generale
Servizio Protezione Civile
Servizio Staff Presidente
Settore Aff. Leg.-Prog.-Org.
Settore Edilizia e Pianificaz.
Settore Finanziario
Settore Istruzione
Settore Pari Opportunità TPL
Settore Viabilità LL.PP.

Classifica/Fascicolo: 04.18.20 - 00000000023

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 – concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2019, n. 42";

RICORDATO che:
- dal 2016 è entrata a regime, per tutti gli Enti locali, la nuova contabilità armonizzata e nel principio contabile sulla programmazione (allegato 4.1 al D.lgs. n. 118/2011) è previsto un nuovo Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che comprende anche una sezione operativa dove sono individuati i principali obiettivi da perseguire nel triennio, collegati agli indirizzi ed obiettivi strategici dell'amministrazione;
- con Delibera del C.P. n. 13 del 29/03/2023, è stato presentato il D.U.P. 2023-2025 nelle sue due sezioni, strategica e operativa;

DATO ATTO che sussiste uno stretto collegamento tra il D.U.P. e il Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.), essendo quest'ultimo il documento che permette di declinare con maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella apposita sezione del D.U.P.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

RILEVATO che il Bilancio approvato dal Consiglio Provinciale con la sopra indicata Delibera n. 25/2023 nella struttura di cui all'art. 165 dell'Ordinamento contabile, rappresenta un fondamentale atto di indirizzo strategico contenente i programmi pluriennali da realizzare nel triennio 2023-2025;

RILEVATO che tra i principi contenuti nell'allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011, è contenuto il principio n. 16 ovvero quello della competenza finanziaria c.d. *potenziata*, secondo il quale le obbligazioni sono registrate quando l'obbligazione sorge, con imputazione alle scritture contabili degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

CONSTATATO che:
- le previsioni del Bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi a cui il Bilancio si riferisce, costituendo un limite agli impegni ed ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa e che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia attive che passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle

Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere, nello stesso esercizio finanziario, il diritto di credito e non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica;

DATO ATTO che, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, è necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 169 che stabilisce la competenza dell'Organo esecutivo per la definizione, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dal Consiglio, del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie al loro raggiungimento, ai Responsabili dei servizi;

VISTO il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui "*il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).I contenuti del P.E.G., fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'Ente. Il P.E.G. rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Il piano esecutivo di gestione:*

- *è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;*
- *è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;*
- *ha natura previsionale e finanziaria;*
- *ha contenuto programmatico e contabile;*
- *può contenere dati di natura extracontabile;*
- *ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;*
- *ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;*
- *ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse";*
-

RICHIAMATO, altresì l'art. 4 del D.lgs. n. 118/2011 "Piano dei conti integrato", in base al quale, "... al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, le Amministrazioni di cui

Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

all'articolo 2, adottano il Piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6, raccordato al Piano dei conti di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91...";

ATTESO CHE:

1. il Piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
2. ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli, ove previsti, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito almeno dal quarto livello;
3. ai fini della gestione, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello;

CONSIDERATO che, ai fini conoscitivi, è pubblicato nel sito internet www.arconet.rgs.tesoro.it, il Piano dei conti dedicato alle Province, ai Comuni e agli Enti Locali, derivato dal Piano dei conti degli Enti Territoriali (*Prima articolazione delle entrate*: Liv. I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; Liv. II –Tributi; Liv. III - Imposte, tasse e proventi assimilati; Liv. IV - Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca); Liv. V – Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione. *Prima articolazione delle spese*: Liv. I –Spese correnti; Liv. II Redditi da lavoro dipendente – Liv. III – Retribuzione lorde; Liv. IV – Retribuzioni in denaro; Liv. V – Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato);

CONSIDERATO che il contenuto del P.E.G., come disciplinato dal citato Testo Unico, deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'Ente;

RILEVATO che il PEG favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato Centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente;

CONSTATATO che nel P.E.G. devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo ed in termini di risultati attesi al fine di permettere:

a) la puntuale programmazione operativa;
b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente perseguiti;

CONSIDERATO che l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili della realizzazione di ciascun programma gestionale è effettuata, nel P.E.G., attraverso l'articolazione delle entrate in titoli, tipologie, categorie, capitoli e delle spese in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli, sulla base degli stanziamenti indicati nel Bilancio di previsione, sia per la parte corrente che per gli investimenti; a tali Responsabili è affidata sia la realizzazione delle entrate, compreso

Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

l'accertamento delle stesse, sia la gestione delle spese, compresa l'assunzione degli impegni, con attribuzione delle responsabilità;

DATO ATTO che i sopra menzionati capitoli sono stati suddivisi in Centri di responsabilità e sono stati attribuiti ai Responsabili dei Settori in cui sono organizzate le attività dell'Ente;

CONSTATATO, infine, che nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere: a) la puntuale programmazione operativa; b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione; c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;

DATO ATTO che gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio e che le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere;

PRESO ATTO che nella prospettiva delineata con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Piano esecutivo di gestione, diventa lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance;

DATO ATTO che i suddetti documenti contengono i risultati che l'Amministrazione intende raggiungere mediante l'opera di attuazione del Piano esecutivo di gestione, da parte dei dirigenti e/o responsabili dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento sui Controlli Interni;

PRESO ATTO del processo di riordino degli Enti provinciali di cui alla L. n. 56/2014, attuato in Toscana con le Leggi Regionali n. 22/2015, n. 70/2015 e n. 9/2016;

RICHIAMATA la D.C.P. n. 55 del 22/12/2015 "Criteri generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Arezzo alla luce della Riforma Delrio e della Legge Regionale n. 22/2015";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti organizzativi dell'Ente:

- D.P. n. 705 del 23/12/2015 "Riorganizzazione del nuovo Ente di Area Vasta a seguito completamento processo di riordino delle funzioni provinciali";
- D.P. n. 16 del 25/01/2018 "Approvazione piano riassetto organizzativo, rideterminazione della dotazione organica, piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e piano annuale 2018";
- D.P. n. 61 del 02/05/2019 avente ad oggetto "Modifiche alla struttura dell'Ente", con cui si stabilisce la nuova articolazione della struttura ed organizzazione dell'Ente;

Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

- D.P. n. 3 del 15/01/2020 con cui è stato modificato il sopra citato D.P. 61/2019 e approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- D.P. n. 99 del 31/07/2020 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente e l'approvazione della nuova struttura;
- D.P. n. 153 del 27/11/2020 con cui è stata modificata e integrata la struttura approvata con il sopra citato D.P. 99/2020;
- D.P. n. 17 del 28/02/2022 con cui è stata determinata la pianta organica e l'organigramma alla data del 28/02/2022;
- DP 35 del 01/04/2022 con cui è stata modificata la struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente;
- DP 44 del 15/04/2022 con cui è stata rettificata la struttura indicata nell'allegato del Decreto n. 44/2022;

RICHIAMATE le competenze dei dirigenti e/o responsabili dei servizi come definite in base agli articoli 107 e177 del D.lgs. n. 267/00 ed al vigente regolamento di organizzazione;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 5 del 31/03/2023 con cui sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 31/12/2023 a seguito della modifica della struttura organizzativa di cui al D.P. n. 35 del 01/04/2022;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 6 del 31/03/2023 con cui è stato attribuito l'incarico di Comandante del Corpo di Polizia Provinciale;

RICHIAMATE la Determinazione Dirigenziale n. 463 del 30/03/2023 e le Determinazioni Dirigenziali n. 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482 e 488 del 31/03/2023 con cui sono stati assegnati gli incarichi di elevata qualificazione (E.Q.), ex posizioni organizzative;

STABILITO di assegnare ai suddetti dirigenti e/o responsabili le risorse finanziarie (Allegato A) e le unità di personale dipendente (Allegato B) evidenziate per ciascun Centro di Responsabilità nello schema di P.E.G., nonché gli obiettivi strategici ed operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione, approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 13 del 29/03/2023 che si danno per allegati al presente provvedimento, per costituirne parte integrante ed essenziale;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 147 del 09/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

RITENUTO opportuno assegnare con separato atto gli obiettivi legati alle performance individuali;

RILEVATA l'urgenza del presente argomento, in considerazione della necessità di avviare l'affidamento del budget e degli obiettivi ai sopraccitati responsabili;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità;

Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

RICHIAMATO l'art. 101, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area delle funzioni locali, triennio 2016-2018, stipulato in data 17/12/2020 che prevede che spetti al Segretario Generale, oltre a sovraintendere alle funzioni fondamentali dell'Ente, la responsabilità della proposta del Piano Esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del Piano Dettagliato degli Obiettivi;

DATO ATTO che ciascun Responsabile di servizio è abilitato, ai sensi di quanto stabilito dallo stesso D.Lgs. n. 267/00, nonché dal Regolamento di contabilità vigente, a sottoscrivere atti di impegno e di accertamento definiti "determinazioni";

VISTO il D.P. n. 46 del 04/04/2023 con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui provenienti dall'esercizio 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 04/05/2023 con cui è stata approvata in via di urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 la variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con i sopra citato Decreto n. 46/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, in cui viene riaffermato il principio di separazione tra l'Organo politico e quello gestionale, e che quindi ciò comporta l'impossibilità di affidare, anche in via eventuale, compiti gestionali ad amministratori e politici, come ribadito anche nel D. Lgs. n. 165/2001, cosiddetto "Testo unico sul pubblico impiego";

DATO ATTO che le variazioni delle dotazioni ai Responsabili di servizio sono disciplinate dall'art. 25 del Regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO che il Piano esecutivo di gestione, di cui al presente provvedimento, è stato elaborato in collaborazione con i Dirigenti Responsabili dei servizi e con gli stessi concordati;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Ragioniere Capo, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

DI APPROVARE, per i motivi citati in premessa e che si intendono quivi integralmente riportati, il Piano esecutivo di gestione, composto dai documenti contabili "allegato A) PEG finanziario 2023-2025" ed "allegato B) assegnazione risorse umane", allegati al presente provvedimento, definiti per ciascuna categoria per le entrate e programmi per le spese in capitoli e articoli, in conformità con il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

DI APPROVARE le dotazioni finanziarie di cui al Piano esecutivo di gestione in base alle rilevazioni ufficiali del servizio finanziario, parti integranti del Piano esecutivo di gestione;

Firmato digitalmente da: Alessandro Polcri

DI STABILIRE che i Dirigenti Responsabili dei Settori, indicati nel P.E.G., sono incaricati della gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate per il perseguimento degli obiettivi assegnati, adottando i necessari atti di gestione, impegnando direttamente le risorse finanziarie, accertando e realizzando le entrate assegnate, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge e dagli atti normativi interni;

DI DARE ATTO, pertanto, che in sede di applicazione del presente Piano Esecutivo di gestione, l'assunzione degli impegni di spesa avrà luogo, in via generale, a cura dei rispettivi Responsabili di Settore, secondo le modalità operative e procedurali previste dal vigente Regolamento di Contabilità e dalle vigenti disposizioni di legge;

DI DARE ATTO che i Responsabili dei Settori dovranno provvedere alla gestione dei residui attivi e passivi di loro competenza sia per la parte corrente che per quella in conto capitale;

DI COMUNICARE il presente atto al Segretario generale ed ai Dirigenti, dando atto che la comunicazione ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni indicate nel presente provvedimento ai Responsabili di Settore, unitamente alle risorse finanziarie, strumentali e umane, così come indicato nell'Allegato B;

DI PUBBLICARE, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 il presente Decreto completo di allegati sul sito istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Polcri

ALLEGATI
- **AllegatoA_Entrata_PEG Finanziario_2023-2025.pdf**
(impronta: **EA08200AA284B0EF679FAF7F76D03EDD61F0F62F5961905AC2686C0CBCA53B1D**)
- **AllegatoA_Spesa_PEG Finanziario_2023-2025.pdf**
(impronta: **42CEECC49932E8DED5049FE8B33927A5DCC167685B554B541DCA4AB1A31CB410**)
- **AllegatoB_PEG_Assegnazione risorse umane.pdf**
(impronta: **D37CCF29BBEAA0C74965E5649088D99171C019FDADF33E10DDEBFC38F5FA9855**)

Il documento è stato firmato da: Alessandro Polcri
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 31-07-2023
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).